

Data di emissione: **01.02.1999**

### PROMOX PDEAA

Revisione n° **06** del **01.05.2015**

#### SEZIONE 1: ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto N,N-Diethylacetoacetamide, soluzione >95%.  
 Denominazione chimica **PROMOX DEAA** – N,N-DIETHYLACETOACETAMMIDE Soluzione al 99%.  
 Denominazione commerciale **PROMOX DEAA**  
 Sinonimi d'uso più comune N-Acetoacetyl-diethylamine  
 Reach Substance IUPAC Sostanza Monocostituita  
 Num. Registrazione REACH 01-2119935926-25-XXXX  
 C.A.S. Registry Number 2235-46-3 Formula molec. C<sub>8</sub>H<sub>15</sub>O<sub>2</sub> Formula ----  
 EINECS Number 218-792-3 IUPAC Name N,N-diethyl-3-oxobutanamide  
 Uso Industriale/Professionale – Promotore di catalisi per resine poliesteri insature.
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati  
 Usi secondo Reach: Produzione. Impiego come intermedio di sintesi (SCC). Uso Industriale per la polimerizzazione. Uso Professionale per la polimerizzazione. Per il presente prodotto sono stati identificati usi ai sensi di REACH. Al fine di una migliore leggibilità, gli usi sono elencati nell'allegato della scheda di sicurezza. Reach: Produzione. Impiego come intermedio di sintesi (SCC). Formulazione di preparati a base di DEAA. Uso Industriale per la polimerizzazione. Uso Professionale per la polimerizzazione. Per il presente prodotto sono stati identificati usi ai sensi di REACH. "According to REACH Art.14(4) exposure assessment and risk characterization are not required. The substance is not classified as dangerous in accordance with Regulation (EC) No 1272/2008 or Directive 67/548/EEC and is no PBT or vPvB substance.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
 PROMOX S.p.A. Via A. Diaz, 22/a 21038 Leggiuno (VA) - Italy  
 Tel. +39/0332/648380 Fax +39/0332/648105 e-mail: [info@promox.eu](mailto:info@promox.eu) - <http://promox.eu>  
 Persona competente MSDS [info@promox.eu](mailto:info@promox.eu) Object: MSDS Ultima Edizione: Rev. 05 - 30.09.2013
- 1.4 Numero telefonico di emergenza  
**In caso di intossicazione telefonare a:**  
 ANTIVELENI DI MILANO NIGUARDA TEL. +39/02/66101029  
 PROMOX S.p.A. - Attivo 24 ore su 24 TEL. +39/0332/649267

#### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela  
**Classificazione** **Regolamento 1272/2008/CE:**  
 La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.
- 2.2 Elementi dell'Etichetta  
**Etichettatura**  
**Reg. EC N. 1272/2008** Non applicabile  
**Pittogrammi**  
**H- Codice** Non applicabile  
**Indicazioni di pericolo** Non applicabile  
**P - Codice** Non applicabile  
**Consigli di prudenza** Non applicabile  
 Componenti pericolosi segnalare in etichetta: da Non applicabile  
 La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante o tossica (PBT). Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili. Non miscelare direttamente ossidanti Forti e Perossidi. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Ingredienti non pericolosi secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006. Decomposizione termica in prodotti tossici. Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10. Principali effetti nocivi: vedere sezioni da 9 a 12.
- 2.3 Altri pericoli  
 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB. Le sostanze costituenti il prodotto non soddisfano i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

Data di emissione: **01.02.1999**

## PROMOX PDEAA

Revisione n° **06** del **01.05.2015**

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Preparato conforme alle direttive CEE. Informazioni riguardanti ingredienti:

Costituenti Non pericolosi	N° CAS	N° EC	N° INDEX	N° registrazione	Regolamento CLP	% p/p
N,N-DIETIL-3-OSSOBUTIRRAMMIDE	2235-46-3	218-792-3	---	01-2119935926-25-XXXX	Non Pericoloso	98 – 99% w/w

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. Per il testo completo delle frasi R citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16. Per il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

### SEZIONE 4: MISURE DI PRONTO SOCCORSO

In caso di incidente o malessere Rivolgersi immediatamente ad un medico (se possibile mostrare l'etichetta). Vie di esposizione:

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:	Non sono necessari provvedimenti specifici.
Contatto con gli occhi:	Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
Contatto con la pelle:	Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
Inalazione:	Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; se presenta insufficienza respiratoria praticare la respirazione artificiale con maschera pallone autoespandibile (AMBU). Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
Ingestione:	Risciacquare la bocca e bere molta acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Non somministrare alcunché a persone svenute. Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Pronto Soccorso - Consigli	Se inghiottito, non indurre vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua e richiedere intervento di un medico. Se inghiottito, non indurre vomito. Non tentare di provocare il vomito, sciacquare abbondantemente la bocca e le labbra con acqua se la persona è cosciente, poi ricoverare all'ospedale.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.	<b>Inalazione:</b> Non sono disponibili altre informazioni. <b>Ingestione:</b> Non sono disponibili altre informazioni. <b>Contatto con la pelle:</b> Non sono disponibili altre informazioni. <b>Contatto con gli occhi:</b> Non sono disponibili altre informazioni.
Segnali/Sintomi di sovraesposizione	<b>Inalazione:</b> I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Non sono disponibili altre informazioni. <b>Ingestione:</b> Non sono disponibili altre informazioni. <b>Contatto con la pelle:</b> Non sono disponibili altre informazioni. <b>Contatto con gli occhi:</b> Non sono disponibili altre informazioni.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	<b>Note per il medico:</b> Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Se ingerito, non indurre vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso. Trattare eventuali ulteriori effetti in modo sintomatico. Contattare un centro antiveleni per ulteriori informazioni sul trattamento.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei **Mezzi di Estinzione Adeguali: Acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti.** Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non effettuare operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata.

Mezzi di estinzione non idonei **Mezzi di Estinzione Inadeguati: Alogeni, Getto d'acqua Diretto.**

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se il prodotto viene sottoposto a Calore o fuoco possono rilasciare gas tossici. Evitare di respirare i Fumi/Vapori. Il calore dell'incendio può decomporre i prodotti presenti nell'area. Vedere Punto n. 10 - Stabilità e Reattività. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può comportare danni alla salute.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Combattere il fuoco a distanza (più di 15 m). Raffreddare i contenitori / cisterne con acqua nebulizzata. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua. Dispositivi di protezione speciali (vedi anche sezione 8): Usare protezioni per le vie respiratorie. Indossare equipaggiamento completo di protezione antincendio. Utilizzare maschera a pieno facciale e/o autorespiratore ad aria (EN 317), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659). Stivali per Vigile del fuoco (HO A29-A30). Procedere allo spegnimento dell'incendio a debita distanza dai contenitori, facendo uso di manichette o sistemi antincendio automatici con ugelli posizionati al di sopra dei contenitori. Procedere alla raccolta delle acque di spegnimento.

#### Altre Raccomandazioni

In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Non permettere che l'acqua utilizzata per spegnere un incendio finisca nelle fognature o in corsi d'acqua. Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Pericolo d'incendio e di esplosione **ATTENZIONE:** In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi/vapori.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1** Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per personale non addetto all'emergenza:** Allontanare la zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i vigili del fuoco. In caso sia necessario un intervento immediato riferirsi alle indicazioni/istruzioni per personale addetto all'emergenza. **Per personale addetto all'emergenza:** Indumenti di protezione personale adeguati: Autorespiratore con riserva d'aria o maschera antigas a pieno facciale con filtro (AEBK). Tuta anti-acido gas proof. Arrestare la fonte di ignizione se l'operazione non comporta rischi. Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati. Qualora possibile operare sopra vento. Evitare di venire a contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre la formazione di vapori o deviare il moto della nube. Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravvento. Evitare il contatto con sorgenti di innesco. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di ignizione - Non fumare. Proibire il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione di vapori. Evitare il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Usare i dispositivi di protezione individuali. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Utilizzare maschere con filtro di tipo A. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al par. 8.

**6.2** Precauzioni ambientali

Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Arginare le perdite di grosse quantità con assorbente inerte (Vermiculite) e/o terra ed avvisare le Autorità competenti. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Vedere paragrafo 8.

**6.3** Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Metodi di pulizia:** Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente e secondo le direttive locali o nazionali (vedi sezione 13). Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente non combustibile (perlite, vermiculite, o sabbia) in contenitori aperti e puliti di polietilene e/o in secchi di polietilene. Non reintrodurre mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. E' assolutamente sconsigliato il riutilizzo. **Recupero:** Non reintrodurre il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo. Raccogliere in contenitori idonei per lo smaltimento. **Eliminazione:** Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.

**6.4** Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti. Vedere Sezioni 07, 08, 11, 12 e 13.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**7.1** Precauzioni per una Manipolazione sicura.

Manipolazione Sicura

Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza ed Igiene del Lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non sono richieste particolari precauzioni. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Non sono richiesti provvedimenti particolari. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio non siano presenti residui di sostanze incompatibili. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Proibire il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione di vapori. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo la manipolazione. Allontanare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare.

**7.2** Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto.

- ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali.
- ✓ Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- ✓ Nei contenitori originali e chiusi; lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili.
- ✓ Lontano da fonti di calore (raggi diretti del sole, linee di vapore, fiamme, scintille).
- ✓ Conservare soltanto nei recipienti originali. ben chiusi ed etichettati.
- ✓ Conservare in recipienti ben chiusi ed etichettati.
- ✓ Lontano dai perossidi Organici.

Per mantenere a lungo le caratteristiche del prodotto

- ✓ Conservare in luogo asciutto e ben ventilato distante da fonti di calore e dalla luce del sole.
- ✓ Stoccare separato da altri prodotti chimici.
- ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali, nei contenitori originali e chiusi;
- ✓ Temperatura di stoccaggio: > -10 °C T < 30 °C.

Il materiale, conservato nei contenitori originali, al riparo dalla luce del sole e ad un temperatura inferiore ai 25°C, è stabile per 6 mesi dalla data di fornitura.

Data di emissione: **01.02.1999**

## PROMOX PDEAA

Revisione n° **06** del **01.05.2015**

I materiali idonei che possono venire a contatto con il prodotto, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., sono: vetro o ceramica, polietilene (HDPE), acciaio inox AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati. Raccomandati: Polietilene alta densità (HDPE), Politetrafluoroetilene (PTFE), Acciaio inossidabile. Vedi anche sezione 8 per far riferimento ai dispositivi consigliati. Vedere Paragrafo 10.

7.3 Usi Finali Particolari Non sono contemplati altri usi specifici.

### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

**Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere paragrafo n. 07.

#### 8.1 Parametri di controllo

##### Valori limite di esposizione

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Viene meno. Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

***N,N*-dietyl-3-ossobutirramide**

Nessun valore limite

##### Valori limite Biologici

***N,N*-dietyl-3-ossobutirramide**

Nessun valore limite biologico di esposizione

TLV - Threshold Limit value; TWA - Time Weighted Average; STEL - Short Term Exposure Limit; ACGH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists. OEL(EU): Occupational Exposure Limit (EU). Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

#### ***N,N*-dietyl-3-ossobutirramide - Livello derivato senza effetto (DNEL)**

	Inalazione	Orale	Dermale
Lavoratori	----	----	----
Consumatori	----	----	----

**LE:** Effetti locali, **SE:** Effetti sistemici, **LT:** A lungo termine, **ST:** A breve termine

\* DNEL è stato calcolato sulla base delle informazioni tossicologiche fornite. Sono stati utilizzati fattori di valutazione conservativi.

\*\* Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM. \*\*\* Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM (per il rischio per gli occhi). \*\*\*\* La sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata per gli effetti sistemici dermici.

#### **Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC):**

##### ***N,N*-DIETILACETOACETAMMIDE**

Acqua - Acqua dolce (Freshwater)	----
Sedimento - Acqua dolce	----
Acqua marina(Marine Water)	----
Sedimento - Acqua marina	----
Acqua (Uso rilascio)	----
Effetti sugli impianti WWTP	----
Suolo	----

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Utilizzare dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalla normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.

Professionale. Misure di  
Natura Tecnica.

Utilizzare in processi chiusi (per esempio trasferimento in circuito chiuso). Dotare l'ambiente di lavoro di un'adeguata ventilazione per mantenere bassa la concentrazione di prodotto nell'aria ambiente. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria. Se tali misure non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni di vapori al di sotto del limite di esposizione è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale contatto.

(a) Protezione Personale  
Protezione Pelle e Corpo  
(EN 14605)  
Protezione Mani  
(EN 374)

Tuta di protezione, grembiule di sicurezza. Calzature protettive adatte. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

(b)

Guanti con adeguata resistenza chimica conformi a EN374 e con specifica attività di formazione. Efficacia Protezione Cutanea: 95%. Materiale: gomma butilica, Neoprene, gomma sintetica, PVC, spessore del guanto: 0,5 mm Tempo di penetrazione: >= 8 h (90% di protezione). La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. Osservazioni: Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.

(c) Protezione Occhi e Viso  
(EN 166)

Indossare occhiali di sicurezza a tenuta e/o schermo facciale durante i travasi. Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della Zona di Utilizzo.

Protezione Respiratoria  
(EN 141, EN 143, 14387)

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di presenza di fumi pericolosi, indossare un respiratore autonomo. Filtri per Gas/Vapori EN 141. Evitare l'inalazione dei Vapori ed Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. In alcune situazioni, come ad esempio l'applicazione a spruzzo in ambiti industriali, è richiesto l'uso di protezioni per le vie respiratorie (es. maschera facciale con cartuccia tipo NO). **Verificare Gli scenari di Esposizione.** In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A): European Cartridges Draeger multipurpose type (A2B2E2K1P2), 3M Combination Cartridge/Filter: 60922, 60923 or 60926, 3M multipurpose type (ABEK2P3), 3M Acid Gas (AG) 6002, Organic Vapor/Acid gas (OV/AG) 6003, Multigas (MG/V)

Data di emissione: **01.02.1999**

## PROMOX PDEAA

Revisione n° **06** del **01.05.2015**

(e)	<p>Misure tecniche e di igiene</p> <p>Professionale. Misure di Natura Tecnica.</p> <p>Controlli Ambientale</p>	<p>6006. Filtro consigliato ABEK.</p> <p><b>Misure Igieniche:</b> Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima del riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.</p> <p>Utilizzare in processi chiusi (per esempio trasferimento in circuito chiuso). Dotare l'ambiente di lavoro di un'adeguata ventilazione per mantenere bassa la concentrazione di prodotto nell'aria ambiente. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria. Se tali misure non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni di vapori al di sotto del limite di esposizione è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale contatto.</p> <p>L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire l'abbattimento dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. Utilizzare preferibilmente tecniche di pompaggio per versare o scaricare. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.</p>
-----	--	--

### SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
a Aspetto – Stato fisico a 20°C e 1013 hPa	-	Liquido, Giallo, Giallo scuro.
b Odore	-	Caratteristico - simile all'amina
c Soglia olfattiva:	-	Nessun dato disponibile.
d pH	-	Leggermente Acido – 5/7
e Punto di fusione/punto di congelamento	°C	- 70°C
f Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	°C	213-218°C
g Punto di infiammabilità:	°C	94°C - vaso chiuso : 101 °C Metodo: Pensky-Martens c.c.(DIN 51758)
h Tasso di evaporazione:	-	Nessun dato disponibile.
i Infiammabilità (solidi,gas):	-	Non applicabile
j Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	-	Non applicabile
k Tensione di vapore	hPa	01 hPa, a 20 °C
l Densità di vapore	-	5,43
m Densità relativa	-	0,99 g/cm <sup>3</sup> (SSC 2010 Promox PDEAA)
n Solubilità in Acqua	-	Completamente miscibile.
o Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	logPow	0,41 Non si prevede alcuna bioacc.
p Temperatura di autoaccensione	°C	220°C
q Temperatura di decomposizione AutoAccelerata	°C	Non applicabile
r Viscosità:	-	06 mPa.s, a 20 °C
s Proprietà esplosive:	-	Nessuna
t Proprietà ossidanti:	-	Nessuna

#### 9.2 Altre informazioni

SADT (Self Accelerated Decomposition Temp.)	°C	Non applicabile
Contenuto in N,N-Diethylacetoacetamide	%	98% - 99%
Peso Molecolare	-	157,21 g/mol
Miscibilità con altri solventi	-	----

### SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1	Reattività	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Alle condizioni raccomandate di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno sei mesi dalla data di produzione. Nessuna decomposizione si evidenzia se il prodotto viene utilizzato ed immagazzinato secondo le specifiche suggerite. Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione auto accelerata o al di sotto della stessa.
10.2	Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Alle condizioni raccomandate di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno sei mesi dalla data di produzione. Nessuna decomposizione si evidenzia se il prodotto viene utilizzato ed immagazzinato secondo le specifiche suggerite. Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione auto accelerata o al di sotto della stessa.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	<b>Il prodotto può decomporsi rapidamente</b> se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con a causa di Reazioni Violente con perossidi ed Ossidanti forti. In caso di reazione pericolosa si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
10.4	Condizioni da evitare	Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Conservare lontano da Perossidi e Sostanze ossidanti. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al p. 7.

Data di emissione: **01.02.1999**

## PROMOX PDEAA

Revisione n° **06** del **01.05.2015**

- |      |                                       |   |
|------|---------------------------------------|---|
| 10.5 | Materiali incompatibili               | Non sono disponibili altre informazioni. Rispettare le condizioni di uso con: Perossidi e Sostanze Ossidanti. |
| 10.6 | Prodotti di decomposizione pericolosi | Prodotti di decomposizione pericolosi: Gas/vapori irritanti, Ossidi di carbonio.                              |

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici. Tutti i dati disponibili e pertinenti questo prodotto e/o i componenti di cui alla sezione 3 sono stati presi in considerazione per la valutazione dei pericoli. Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme. I dati di tossicità dei singoli componenti il preparato sono:

#### **N,N-DIETIL-3-OSSOBUTIRRAMMIDE**

- |   |  |  |   |
|---|--|--|---|
| a | Tossicità Acuta - Inalazione   | LC50 Inalazione (conc. letale - ratto) | No data   |
|   | Tossicità Acuta - Ingestione   | LD50 orale (dose letale - ratto)       | 4760 mg/Kg  |
|   | Tossicità Acuta - Ingestione   | LD50 orale (dose letale - ratto)       | > 2000 mg/Kg  |
|   | Tossicità Acuta - Dermal   | LD50 Dermale Lethal Dose Rabbit        | No data   |
| b | Corrosione/irritazione cutanea   | Coniglio                               | non irritante Specie: su coniglio Tempo di esposizione: 4 h Metodo: DOT |
| c | Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi                        | Coniglio                               | No data   |
| d | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea                               |  | non sensibilizzante Specie: porcellino d'India                          |
| e | Mutagenicità delle cellule germinali                                   |  | Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti mutagenici.   |
| f | Cancerogenicità  |  | Nessun dato disponibile.  |
| g | Tossicità per la riproduzione  |  | No data   |
| h | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  |  | Nessun dato disponibile.  |
| i | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta |  | No data   |
| j | Pericolo in caso di aspirazione  |  | Non applicabile   |
- Effetti potenziali acuti sulla salute:** Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme. La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida.
- Segni e sintomi di esposizione:** Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme. La sostanza non ha l'obbligo di classificazione in base alle liste della CEE nell'ultima versione valida.
- Ulteriori informazioni**      Nessun dato disponibile

Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8. Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8. Inserita indicazione **Non Applicabile** quando una proprietà chimico/Fisica/Tossicologica non è adeguata alla natura chimica della sostanza. Inserita indicazione Non Disponibile quando una proprietà chimico/Fisica/Tossicologica non è stata determinata sperimentalmente o quando i dati presenti in letteratura non forniscono informazioni sulla sostanza/miscela testata. Il Regolamento CE 1907/2006 ed il CE 453/2010 Reach stabiliscono che le informazioni inserite nella presente sezione devono essere in linea con quelli forniti ad ECHA nel dossier di registrazione.

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Tutti i dati disponibili su questo prodotto e/o i componenti di cui alla sezione 3 e/o su sostanze simili sono stati presi in considerazione per la valutazione dei pericoli. I dati di ecotossicità dei singoli componenti il preparato sono:

#### **N,N-DIETIL-3-OSSOBUTIRRAMMIDE**

- |      |   |   |
|------|---|---|
| 12.1 | Tossicità acuta EC50 Algae (Scenedesmus capricorn.) | 371,70 mg/l   |
|      | Tossicità acuta EC50 (Invertebrati Daphnia M. 48h)  | 1000 mg/l QSAR predictions  |
|      | Tossicità acuta LC50 pesci (Stimato - 96h)          | 1000 mg/l   |
|      | Tossicità acuta LC50 pesci (Stimato - 96h)          | 369,504 mg/l ECOSAR v1.1 Class-specific Estimations   |
| 12.2 | Persistenza e degradabilità                         | Difficilmente biodegradabile  |
| 12.3 | Potenziale di bioaccumulo                           | Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow : = 0,41. Non si prevede alcuna bioaccumulazione.                         |
| 12.4 | Mobilità nel suolo                                  | Suolo Nessun dato disponibile.  |
| 12.5 | Risultati della valutazione PBT e vPvB              | Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB. |
| 12.6 | Altri effetti avversi                               | Nessun dato disponibile.  |

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Secondo l'Allegato XIII della normativa REACH, I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT. **Altri effetti avversi:** Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le misure di sicurezza nella manipolazione di eccedenze e residui sono descritte alle sezioni 7 e 8 della presente scheda. Il prodotto e gli imballi devono essere sempre smaltiti in osservanza delle normative locali.



# Scheda Dati di Sicurezza

ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: <b>01.02.1999</b>	<b>PROMOX PDEAA</b>	Revisione n° <b>06</b> del <b>01.05.2015</b>
--------------------------------------	---------------------	--

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non esistono regolamenti CE uniformi per l'eliminazione di prodotti chimici o residui. In generale, i residui chimici sono da considerare rifiuti speciali. L'eliminazione di questi ultimi è regolata nei singoli Paesi CE da leggi e regolamenti specifici. In Italia lo smaltimento deve avvenire secondo la legislazione vigente (Decreto Legislativo 22/97 e successive modificazioni) ed in conformità con le leggi locali. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le Autorità preposte o con Aziende specializzate e autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento di rifiuti speciali. Le misure di sicurezza nella manipolazione di eccedenze e residui sono descritte alle sezioni 7 e 8 della presente scheda. Il prodotto e gli imballi devono essere sempre smaltiti in osservanza delle normative locali.

**Manipolazione dei Residui** A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia riciclaggio/ricupero. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguito attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti con classificazione di rifiuto pericoloso secondo quanto previsto dalla Direttiva 2001/118/EC. Non scaricare nelle fognature e/o nell'ambiente; smaltire i rifiuti presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/EC, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Per ulteriori consigli contattare il personale Promox.

**Eliminazione Imballi Vuoti** Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/CE, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006.

**Smaltimento del Prodotto** Il prodotto può essere smaltito per combustione in strutture autorizzate. Prima della combustione è consigliabile diluire con idonei flemmatizzanti. Se incenerito correttamente, il prodotto si decompone in anidride carbonica ed acqua.

**Altre Informazioni** A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia riciclaggio/ricupero. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Nell'immettere prodotti acidi o alcalini negli impianti di fognatura si deve far attenzione che le acque reflue immesse non abbiano un valore pH che fuoriesca dal campo 6-10, poiché in seguito allo spostamento del valore pH possono insorgere problemi nelle fognature e negli impianti biologici di depurazione. Hanno validità prioritaria le direttive locali per l'immissione delle acque reflue. Facile e veloce da degradare. Nei test di facile degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto valori > 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO<sub>2</sub>, ovvero > 70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti per 'facilmente degradabile/readily degradable' (ad es. metodi OECD 301).

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto NON è sottoposto alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada/ferrovia (ADR/RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (ICAO/IATA).					
		ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1	Numero ONU - UN	----	----	----	----
14.2	UN proper Shipping Name Nome di Spedizione	NON CLASSIFICATO COME PERICOLOSO PER IL TRASPORTO SU TERRA. MERCE NON PERICOLOSA AI SENSI DEI REGOLAMENTI SUI TRASPORTI.		NOT DANGEROUS NOT CLASSIFIED AS DANGEROUS ACCORDING TRANSPORT REGULATION	
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	----	----	----	----
	Codice di Classificazione	----	----	----	----
14.4	Gruppo di imballaggio:	----	----	----	----
14.5	Pericoli per l'ambiente	----	----	----	----
	Marine pollutant:	----	----	----	----
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	----		----	
	Rischi sussidiari:	Nessuno		None	
	Codice EMS:	----			
	ADR/RID Num. Pericolo	Haz. Id. Number --	----	----	----
	Restrizione nelle gallerie	Tunnel Code: ----	Tunnel Code: ----	----	----
14.7	Trasporto alla rinfusa MARPOL 73/78 - IBC	Non Applicabile		Not applicable.	



# Scheda Dati di Sicurezza

ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

Data di emissione: **01.02.1999**

**PROMOX PDEAA**

Revisione n° **06** del **01.05.2015**

Informazioni Aggiuntive

----

----

----

----

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: vedi capitolo: 6, 7 e 8.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Identità Chimica:** N,N-dietil-3-ossobutirammina

**Etichettatura in conformità alle direttive CEE**

**D.Lg.vo 334/99**

Il prodotto non è sottoposto ad adempimenti normativi per depositi superiori alle 50 ton. **Seveso Substance**, La direttiva 96/82/CE non si applica.

**D.Lg.vo 81/08**

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - Valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A).

**Decreto Legislativo n° 81/2008 – testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro**

**Decreto Legislativo n° 152/2006 – tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)**

Il prodotto non contiene:

- sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione
- sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) soggette alla procedura di autorizzazione (Allegato XIV)
- sostanze soggette alla procedura di restrizione (Allegato XVII)

ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

**Classe di contaminazione dell'acqua (WGK - Germania) - Water hazard class.**

Classe di pericolosità acquatica 1 (D) (Autoclassificazione): Non pericoloso per le Acque. Non permettere, comunque, che il prodotto non diluito e/o in grandi quantità raggiunga le acque freatiche, i corsi d'acqua, le acque reflue e gli impianti di depurazione.

**Norme e legislazione su salute e ambiente specifiche per la miscela**

- ✓ Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 96/82/CE del Consiglio, del 9 dicembre 1996, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
- ✓ Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche.
- ✓ D.Lgs.334/1999 e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche.
- ✓ Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione. Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57.
- ✓ Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XVII – Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi.
- ✓ Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n SO 108, 30 Aprile 2008, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti.
- ✓ Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°. 1272/2008/CE).
- ✓ D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche;
- ✓ Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la Sostanza non è stata eseguita una valutazione di rischio (CSA) in quanto la sostanza non è pericolosa per l'uomo e/o per l'ambiente. Il CSA è documentato nel Rapporto di Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report – CSR) e l'ES finale sono inoltre comunicati lungo la catena di approvvigionamento tramite le SDS estese.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Revisione della scheda di dati di sicurezza:**


Revisione 04 del 01.08.2015

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alla SEZIONE 2 e alla SEZIONE 3:

Nessuna

Nome Chimico	Direttiva 1967/548/CEE [DSD]	Regolamento No 1272/2008
<b>N,N-DIETIL ACETO</b>	Sostanza o miscela non pericolosa, secondo le	Sostanza o miscela non pericolosa secondo la



	<b>Scheda Dati di Sicurezza</b> ai sensi dell'allegato II del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)	
	<b>PROMOX PDEAA</b>	Revisione n° <b>06</b> del <b>01.05.2015</b>

<b>ACETAMMIDE</b> <b>(CAS 2235-46-3)</b>	direttive CE 67/548/CEE o 1999/45/CE.	regolamentazione (CE) N. 1272/2008.
---	---------------------------------------	-------------------------------------

#### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

- Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti).
- Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti).
- SDS delle materie prime.

**REGOLAMENTO REACH:** Questa scheda è stata redatta il 01.04.2015 sulla base di quanto disposto dal Regolamento n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH) e secondo quanto disposto dal Regolamento (EC) N°. 1272/2008. Scheda dati di Sicurezza d'accordo con Allegato II del Regolamento (CE) n°. 1907/2006 (REACH). Il REACH è un sistema Europeo per il censimento dei prodotti chimici e la raccolta delle loro proprietà al fine di fornire agli utilizzatori le necessarie indicazioni per un uso responsabile dei prodotti. Il REACH è un sistema Europeo per il censimento dei prodotti chimici e la raccolta delle loro proprietà al fine di fornire agli utilizzatori le necessarie indicazioni per un uso responsabile dei prodotti. Nel contempo si è verificato che tutti i fornitori delle materie prime coinvolte nei propri cicli produttivi abbiano svolto il medesimo iter di Pre Registrazione e Registrazione.

**Riferimenti bibliografici:** IUCLID Data set; NIOSH, The Registry of Toxic Effects. ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities. Reach Registration Dossier reference Number **01-2119935926-25-XXXX**. ACGIH - Threshold Limit Values - 2010 edition. **Prodotto registrato presso l'Archivio Preparati Pericolosi** dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) con il codice: PDEAA.

#### Acronimi

**ADN:** Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne); **ADR:** Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada); **ASTM:** ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM). **ACGIH:** American Conference of Governmental Industrial Hygienists; **BCF:** BioConcentration Factor. **BOD:** Biochemical Oxygen Demand. **BW:** Peso del corpo. **CL50:** Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui); **CLP:** Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio); **COD:** Chemical Oxygen Demand. **CSR:** Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report); **DL 50:** Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui); **DMEL:** Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto). **DNEL:** Derived no effect level (Livello derivato senza effetto); **EC(0/50/100):** Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui). **EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio). **DW:** Peso a secco. **IARC:** International Agency for Research on Cancer (Ente Internazionale per la Ricerca sul Cancro); **IATA:** International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo); **ICAO:** International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile); **IC50:** Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui). **Codice IMDG:** International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo); **LCLo:** Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale). **LD (0/50/100):** Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui). **LOAEL:** Dose o concentrazione più bassa alla quale un effetto indesiderabile è ancora osservato (LOAEL). **LOEC:** Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto). **N.A.:** Non applicabile. **N.D.:** Non disponibile. **NOEC:** No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti). **NOEL:** No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti). **PBT:** Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulante e tossico); **PNOS:** Particulates not Otherwise Specified **PNEC:** Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti); **RID:** Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose); **STEL:** short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine); **STOT SE:** Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola. **STOT RE:** Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta. **ThOD:** Theoretical Oxygen Demand. **TLV:** threshold limit value (soglia di valore limite); **TWA:** Time Weighted Average (media ponderata nel tempo); **UE:** Unione Europea; **vPvB:** Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle Direttive 1967/548/CEE, 1999/45/CE, 76/769/CEE, ai Regolamenti 1907/2006/CE (REACH) e 1272/2008/CE (CLP) ed a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose), che non formano oggetto di questo documento.

#### Procedura di classificazione

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

#### Note:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto. Questo documento si applica al prodotto così come viene fornito da Promox S.p.a., conforme alle specifiche fornite da Promox S.p.a.. Nel caso di preparati o miscele assicurarsi che non sopravvengano nuovi pericoli. Le informazioni contenute in questa scheda sono fornite in buona fede e sono basate sulle nostre più recenti conoscenze concernenti il prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa. Si richiama l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto sia utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato e/o non ricompresi nel Chemical Safety Report. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza. I dati e le informazioni sono redatti al meglio delle nostre conoscenze alla data sopraindicata. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia.

Data di emissione: <b>01.02.1999</b>	<b>PROMOX PDEAA</b>	Revisione n° <b>06</b> del <b>01.05.2015</b>
--------------------------------------	---------------------	--

Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda. Non è però possibile garantire che tali indicazioni siano sufficienti e/o valide in tutti i casi, alcuni dati sono tutt'ora in corso di revisione, il loro carattere è puramente informativo, non rappresentano alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. Per ogni ulteriore informazione gli utilizzatori potranno prendere contatto direttamente il Responsabile Regulatory Affairs di Promox S.p.A. e/o con il servizio tecnico Promox.

**PROMOX S.p.A.**

Via A. Diaz, 22/a  
tel. +39/0332/648380

21038 Leggiuno (VA)  
fax +39/0332/648105

**Numero di Emergenza**

+39/0332/649267 Attivo 24 Ore su 24

**e-mail:** info@promox.eu

**Sito Internet:** <http://www.promox.eu>

**Storico**

Revisione 06

**Data Revisione**

01.05.2015

**Data Stampa**

01.05.2015

**Contatti Responsabile MSDS – Oggetto:  
MSDS**

info@promox.eu